



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE
NUORO

COMUNE DI.....

VINCOLO PER SCOPI IDROGEOLOGICI

a norma dell'articolo 1 del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267

RELAZIONE

IL COMPILATORE

Visto:

IL CAPO DELL'ISPETTORATO RIPARTIMENTALE



MILIZIA NAZIONALE FORESTALE

COMANDO CENTURIA DI NUORO

Provincia di Nuoro

Comune di S U N I

VINCOLO DI TERRENI PER SCOPI IDROGEOLOGICI

a norma dell' Articolo I. Titolo I. Capo I. del Regio Decreto 30 Dicembre 1923 N. 3267

RELAZIONE

NUORO, li 27 Agosto 1934 XVI

REDATTO DAL CAPO MANIPOLO M.N.F.

VISTO: IL COMANDANTE INT. DELLA CENTURIA

Firmato F. Mastalli

Firmato A. Morelli

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
MILIZIA NAZIONALE FORESTALE
CENTURIA DI NUORO

PROVINCIA DI NUORO = COMUNE DI SUNI

Determinazione del vincolo per scopi idrogeologici
a mente dell'art. 1 del R.D. 30-12-1923, n° 3267 nel
territorio del Comune di Suni.

P A R T E P R I M A

GENERALITA'

La necessità di regimare il deflusso delle acque
meteoriche, causa di degradamento al terreno per
l'azione dilavatrice superficiale, e nel contempo
quella di tutelare la superficie boscata esistente,
elemento di indubbia utilità per la suddetta
regimazione, ha determinato l'applicazione del vin-
colo idrogeologico ai sensi dell'Art. 1 del R.D.
30-12-1923, n° 3267 nel territorio del Comune di Su-
ni.

Ripartizione del territorio in ordine alla situazione topografica.

Il Comune di Suni ha una superficie territoriale
complessiva di ha. 4732.86.85, ripartiti rispetto
alla situazione topografica come segue:

monte (oltre i 400 metri)	ha	1356.48.20
colle pianeggiante	circa	" 2100.00.00
piano	circa	" 1276.38.65

Confina a Nord col territorio del Comune di Pezzomag-
giore, ad Est con quello del Comune di Sindia, a Sud

*Si certifica che la presente relazione è stata approvata
in quest'atto pubblico per lo spazio di giorni 30, dall'11/10/1925
all'11/11/1925. 11/11/1925. 11/11/1925.*

con i territori dei Comuni di Scano Montiferro e di Senariolo, ad Ovest con quelli di Tresnuraghes, Magomadas, Modulo, Bosa.

Geologia e natura del terreno.-

In questo Comune, come in tutti i Comuni della Planargia, la struttura geologica fondamentale è data da terreni terziari appartenenti all'eocene; i magmi eruttivi sono dati principalmente dai tufi trachitici e dalle lave basaltiche la cui composizione mineralogica è assai varia ma in prevalenza costituita da sanidina, oligoclasio ed augite; i terreni miocenici sono rappresentati da marne e calcari scarsamente diffusi. Terreni agrari-forestali, quindi, tipicamente autoctoni e, data la natura delle rocce originarie, di media fertilità; più fertile si presenta quello proveniente dai terreni miocenici, meno quello dei terreni eocenici. Ma tanto l'uno che l'altro sono molto influenzati negativamente, più che dalla costituzione chimica, da quella fisica e la modifica di quest'ultima è lentissima in forza dello scarso accumulo di humus.

Cenni oroidrografici.

La situazione topografica di tutto il territorio è molto uniforme, potendosi considerare come un vasto altipiano poichè mancano rilievi cospicui di suolo e pendenze accentuate; tale situazione ha fatto sì che il territorio del Comune è stato tutto disboscato ed adibito a cultura agraria, dove stabilmente, altrove a rotazione plurienale con il pascolo. I rilievi di suolo più cospicui

oscillano tra i 280 ed i 360 m. sul l.m.; l'idrografia è data da numerosi piccoli ruscelli di nessuna importanza idrica, portanti acqua solamente nel periodo delle piogge, eccettuato il Rio Badu de Mola, che è il più importante di essi. Pertanto viene ad eliminarsi in gran parte ogni pericolo di fenomeni imponenti di disordini idraulici, i quali consistono essenzialmente nel dilavamento superficiale del terreno.

L'applicazione del vincolo in questo Comune è stata limitata alla salvaguardia e disciplina dell'unico comprensorio boschivo esistente, la sughereta di S'Olivera per le precipue funzioni regimatorie che il bosco esercita sul deflusso idrico.

L'altimetria, come è già stato detto, è molto uniforme ed egualmente può dirsi delle pendenze, le cui massime, riscontrate nei sopraluoghi di campagna, si aggirano tra il 20% e 28%, ma mediamente possono considerarsi del 10%.

Cenno climatologico.

Andamento stagionale abbastanza regolare con piogge distribuite essenzialmente nel periodo - Dicembre - Febbraio, regione quindi sottoposta a forte siccità estiva. I venti predominanti sono il maestrale (NO) e lo scirocco (S. E.) il quale ultimo funge da mitigatore dell'arsura vegetale del periodo primaverile - estivo.

Le precipitazioni atmosferiche raggiungono raramente i 480 m/m annui.

Ripartizione della superficie territoriale in ordine alla cultura ed alla proprietà.

q u a l i t à	Superficie in ettari di proprietà			
	Comunali	Enti m.	Privati	Totali
Seminativo		1.53.40	1289.17.00	1290.70.40
Pascolo	10.00.00	7.88.60	2593.51.20	2611.39.80
Pascolo arborato			174.05.25	174.05.25
Pascolo c spugliato	30.91.30		441.66.65	472.57.95
Vigneto			8.55.15	8.55.15
Frutteto			33.47.95	33.47.95
Uliveto			28.86.45	28.86.45
Ferrovia in s.p.			5.60.65	5.60.65
Incolto sterile			19.28.90	19.28.90
Acque				24.72.25
Strade				56.25.90
Esenti da estimo				7.36.20
T o t a l i	40.91.30	9.42.00	4594.19.20	4732.86.85

Le proprietà comunali sono di pertinenza dei comuni di Suni e Sindia. Come si rileva dai sopra riportati referti catastali nel comune di Suni non esistono boschi nel senso completo della parola; l'unico comprensorio da considerarsi bosco vero e proprio è rappresentato dalla Regione S'Olivera popolata di Quercus suber governata ad alto fusto.

Nei pascoli cespugliati prevalgono il Pistacia lentiscus, L'arbutus unedo, l'ercia scoparia e l'olea olester.

DISORDINI IDRAULICI = NECESSITA DEL VINCOLO E SUOI EFFETTI

Come già è stata accennato a proposito della fisionomia oroidrografica, i disordini idraulici non hanno in questo comune un significato importante; anche il dilavamento superficiale, così temibile in altri comuni della provin-

cia di Nuoro, quì ha un valore trascurabile data la generale lieve pendenza del terreno. Quanto a fenomeni franosi, di soggrottamento o di smottamento, è da eliminarsi ogni timore in via assoluta. Pertanto l'applicazione del vincolo si è intesa e si è limitata strettamente alla tutela dell'unico comprensorio boschivo esistente, la sughereta di S'Olivera, che già presenta indubbi segni di degradamento ^{per azione} antropica. L'imposizione del vincolo in detto comprensorio provvederà egregiamente alla sua tutela ed al suo miglioramento, tanto maggiormente utile in quanto trattasi di sughera; è nota infatti la forte riduzione quantitativa che ha subito il sughero in Provincia di Nuoro a causa della sistematica distruzione che se ne è fatta in questi ultimi anni.

Numero, delle zone di vincolo, estensione complessiva, e ripartizione in ordine alla cultura.

E' stata delimitata un'unica zona di vincolo riportata graficamente nella carta al 25.000 in atti con il segno I ; la sua denominazione è Contrada S'Olivera . La superficie complessiva è circa ha. 40, ed è totalmente popolata da Quercus Suber.

Nei confronti della superficie totale territoriale del Comune, il vincolo viene pertanto ad abbracciare meno del 2%.-

PARTE SECONDA

DETERMINAZIONE DELLE ZONE DI VINCOLO

ZONA I (UNICA) CONTRADA S'OLIVERA, facente parte del bacino idrografico del Rio Badu de Mola, affluente del Tor-

rente Temo.


La superficie della zona è circa ha. 40, situati ad un altitudine media di m. 350 sul l.m., con pendenza del 4-5%; abbraccia un comprensorio boschivo di Quercus Suber puro governato ad alto fusto. L'idrografia non ha un significato degno di nota; la zona è lambita a Nord dal Rio Badu de Piscannu, più sotto chiamato Badu de Mola, ad acque perenni. La zona viene sottoposta a vincolo idrogeologico per la necessaria tutela della sughereta che già presenta segni di degradamento per azione antropica.

I terreni sottoposti a cultura agraria inclusi nella delimitazione della zona di vincolo, potranno mantenersi in tale destinazione culturale purchè vengano lavorati secondo le norme dettate dalla Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti in Provincia di Nuoro.

Nuoro, li 27 Agosto 1934-XII

IL CAPO MANIPOLO M.N.F.

(F. Mastalli)



VISTO: IL COMANDANTE INT. DELLA CENTURIA

(A. Morelli)

